

Ordini professionali a confronto sulla sicurezza al lavoro

Publicato il: 28 aprile 2016 In: Economia, Sicurezza



Nel ricordare la tragedia del cinema Statuto il giornalista **Beppe Gandolfo**, che questa mattina ha moderato l'incontro "**Sicurezza e Professioni**", ha sottolineato che Torino, in seguito a quell'evento tragico, ha fatto da apripista in tema di sicurezza. "Mio figlio che ha 20 anni - ha detto -Gandolfo - non ha mai acquistato un biglietto per

andare in galleria al cinema, ne è mai entrato in una sala piena di fumo".

"Sicurezza e professioni - cinque ordini per la cultura integrata della prevenzione", questo il titolo dell'incontro cui si sono confrontati architetti, ingegneri, avvocati, medici e psicologi, nella convinzione che per applicare buone politiche di prevenzione non si possa ragionare per compartimenti stagni e che sia necessario adottare un approccio integrato in una visione globale della sicurezza.

Testata: www.torinoclick.it Data: giovedì 28 aprile 2016 Pagina: Economia; Sicurezza

Una data, quella di oggi, non scelta a caso. Infatti, il **28 aprile** è la **Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro**. Istituita nel 2003 dall'ILO, questa ricorrenza intende puntare i riflettori sulla salute e la sicurezza sul lavoro, con particolare attenzione al numero tuttora elevato degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e delle morti bianche in tutto il mondo. Altresì, la Giornata Mondiale si propone di richiamare l'attenzione sul tema della sicurezza, promuovendo, a livello internazionale, azioni congiunte delle varie parti coinvolte.

“La situazione in Piemonte rispetto a un tempo è nettamente migliorata – ha detto il Procuratore Generale di Torino, **Francesco Saluzzo** - . Fino a qualche tempo non c’era una cultura sulla sicurezza del lavoro; nel tempo però si è sviluppata una corrente di pensiero non solo giudiziaria, ma anche sociologica e politica che ha dato valore al tema. Torino in questo è stata ed è capofila: il cosiddetto “metodo Guariniello” è ancora condiviso dalle varie procure italiane, anche se avrebbe bisogno di una manutenzione in *progress*”.



Secondo l'INAIL in Italia nel 2014 sono stati denunciati oltre **663 mila infortuni** (-4,54% rispetto al 2013). Scendono anche le percentuali (-7,02%) degli **incidenti mortali (1.139)**, mentre più di **53 mila** sono state le denunce per **malattia professionale** che hanno coinvolto 42.813 lavoratori. In Piemonte nel 2014 ogni giorno ci sono stati sei incidenti invalidanti e una morte bianca alla settimana.

Testata: www.torinoclick.it Data: giovedì 28 aprile 2016 Pagina: Economia; Sicurezza

Pur essendo sotto organico – ha ricordato il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, **Marco Cavriari** – siamo sempre molto disponibili e attenti rispetto a tutto ciò che riguarda la sicurezza. Sono convinto però – ha aggiunto il Comandante – che bisogna promuovere la cultura della sicurezza soprattutto nei bambini e nei ragazzi. Cerchiamo di promuovere questa cultura anche verso i lavoratori ed i datori di lavoro stranieri e proprio per questo, abbiamo stampato un opuscolo in ben otto lingue”.

“Il mio primo obiettivo era far sì che i lavoratori ogni sera tornassero a casa; uno stipendio dignitoso veniva dopo la loro sicurezza sui posti di lavoro”. Così **Renata Polverini**, vice presidente della Commissione Lavoro alla Camera, ha ricordato i tempi in cui era sindacalista. Anche lei ha concordato con il comandante dei Vigili del Fuoco dell’importanza d’iniziare a divulgare la cultura della sicurezza sin dalle scuole primarie, poiché i bambini che non sono ancora né lavoratori, né datori imparino a percepire la sicurezza come un valore, non come diritto/dovere.

L’incontro di questa mattina è la prima tappa di avvicinamento all’edizione del **2017** che vedrà Torino sede del **Forum Internazionale della Sicurezza**.

L’edizione di quest’anno è stata realizzata dall’Ordine degli Architetti di Torino in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri, degli Avvocati, dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri di Torino e quello degli Psicologi del Piemonte.